



COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO OBČINA SOVODNJE OB SOČI

PROVINCIA DI GORIZIA / POKRAJINA GORICA

Via 1° Maggio 140 / Prvomajska 140

34070 SAVOGNA D'ISONZO / SOVODNJE OB SOČI (GO)

TEL. 0481 882001 - FAX 0481 882447 - C.F. 80002990317 - P. IVA 00126470319

comune.savognadisonzo@certgov.fvg.it - www.comune.savogna.go.it

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2023

Ai sensi del comma 3 – sexies dell'articolo 40 del D.Lgs. n. 165/2001, nonché delle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato, si presenta la seguente relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione del Fondo per il trattamento accessorio per il personale dipendente del Comune di Savogna d'Isonzo.

A tale fine si evidenzia che:

- la costituzione del Fondo a decorrere dal 1° gennaio 2023 è disciplinata dall'art. 45 del CCRL sottoscritto in data 19.07.2023 "Costituzione e disciplina del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa", che conferma gli importi delle risorse stabili come già determinate con l'art. 32 del CCRL 15.10.2018 e determina viceversa in Euro 720,00.- l'importo pro capite delle risorse variabili;
- l'art. 46 del citato CCRL dd. 19.07.2023 stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31.12.2022 l'importo annuo per dipendente delle risorse variabili venga rideterminato in Euro 680,00.- e le quote così rideterminate, di competenza degli anni 2021 e 2022, vadano computate quali risorse una tantum nel fondo 2023;
- l'art. 22 della L.R. 18/2015, come modificata dalla L.R. 6 novembre 2020 n. 20, stabilisce che gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia;
- la DGR FVG 1885 del 14.12.2020 ha determinato i valori soglia e gli aspetti operativi relativi agli obblighi di finanza pubblica definiti dall'art. 22;
- la nota della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche per l'immigrazione PG/E n. 0153221 del 31.12.2020 ha fornito le prime indicazioni operative agli Enti.

Pertanto, sulla base della suesposta normativa:

- i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati;
- non sono più applicabili i limiti al trattamento accessorio del personale rispetto al corrispondente valore del 2016 (D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75).

Il Comune di Savogna d'Isonzo attualmente non rispetta i valori soglia come stabiliti dalla Regione, pertanto la costituzione del Fondo 2023 e lo stanziamento delle risorse per la corresponsione dei compensi per lavoro straordinario e delle indennità fuori fondo ricalcano i valori del 2022.

Si allegano i seguenti prospetti redatti sulla base dei fac simili predisposti dalla Regione:

- prospetto allegato n. 1 di costituzione del fondo anno 2023 con le regole previste dall'art. 45 del CCRL 2023, dal quale si evince che le risorse disponibili ammontano a complessivi Euro 26.539,18.-, di cui Euro 16.739,18.- di risorse stabili ed Euro 9.800,00.- (di cui Euro 1.880,00.- quale quota una tantum relativa agli anni 2021 e 2022) di risorse variabili;
- prospetto allegato n. 2 dal quale si evince che l'importo stanziato per le voci stipendiali di cui al comma 10 dell'art. 45 del CCRL 19.07.2023, compreso il fondo per il lavoro straordinario, è pari ad Euro 5.203,28.-;
- prospetto allegato n. 3 di verifica del rispetto del limite di spesa ai sensi della L.R. 18/2015, come modificata con la L.R. 20/2020.

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE STABILI

Art. 45 comma 1

Le risorse stabili sono quantificate in funzione del numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2016, moltiplicando l'importo annuo, diverso in relazione alla categoria di appartenenza, indicato al comma 2 dell'art. 45. Come già precisato dalla Direzione centrale funzione pubblica con nota prot. 8933 del 13.11.2018 e ribadito con nota prot. 439711 dd. 28.07.2023, avente ad oggetto "Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale del Comparto. CCRL 2019-2021", l'importo annuo viene attribuito per intero indipendentemente dal regime orario (part time o full time) purché il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sia in essere al 31.12.2016.

L'importo calcolato secondo i criteri su enunciati, come analiticamente riportato nel seguente prospetto, ammonta a totali Euro 14.355,00.-.

N. Unità a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2016	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente	Totale
-	A	917,00	0,00
4	B	1.016,00	4.064,00
2	C	1.177,00	2.354,00
3	D	2.271,00	6.813,00
1	PLA	1.124,00	1.124,00
Totale n. 10		Totale importo	14.355,00

Incrementi di cui all'art. 45 comma 7)

Le risorse stabili del fondo ci cui al comma 1 sono incrementate annualmente dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità, al maturato economico in godimento, e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale in servizio, compresa la quota di 13 mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.

Per l'anno 2023 devono pertanto essere considerate le cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Essendosi verificata nel 2019 la cessazione per quiescenza di un dipendente che beneficiava delle voci sopra evidenziate, nell'anno 2023 le risorse stabili vengono quindi incrementate di Euro 1.207,18.-.

Incrementi di cui all'art. 45 comma 9

Gli enti che abbiano incrementato in maniera stabile l'organico rispetto al personale in servizio al 31.12.2016 aumentano le risorse stabili del fondo per una quota calcolata applicando i parametri di cui al comma 2 al corrispondente ulteriore numero di unità.

Anche per l'anno 2023 le risorse stabili sono state quindi incrementate dell'importo di Euro 1.177,00.-, derivanti dall'assunzione a tempo indeterminato di una dipendente di cat. C avvenuta nell'anno 2017.

Incremento/decremento delle risorse a seguito di trasferimento di personale - art. 45 comma 12

Ogni qualvolta si operi un trasferimento di personale, tra enti del comparto, in attuazione dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001, l'ente cedente e quello cessionario, nella costituzione dei fondi, rispettivamente riducono e incrementano gli stessi per una quota di risorse stabili e variabili in relazione alle unità di personale trasferito.

Non viene operato alcun incremento/decremento non essendosi verificati i presupposti previsti.

Riassumendo, le risorse stabili per l'importo totale di Euro 16.739,18.- sono determinate come da seguente prospetto:

RISORSE STABILI	
Personale in servizio al 31/12/2016 - art. 45 commi 1 e 2	€ 14.355,00

Incrementi art. 45 comma 7 - RIA, maturato economico etc. personale cessato nel 2019	€ 1.207,18
Incrementi art. 45 comma 9 – incremento stabile dotazione organica al 01/01/2018	€ 1.177,00
Incremento/decremento delle risorse a seguito di trasferimento di personale - art. 45 comma 12	€ 0,00
TOTALE RISORSE STABILI	€ 16.739,18

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI

Art. 45 comma 3

Le risorse variabili sono quantificate in funzione del numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2020, moltiplicando l'importo annuo di € 720,00.- per ogni addetto. Valgono le stesse considerazioni operate in merito alla quantificazione dell'importo per intero, indipendentemente dal regime orario (part time o full time) purché il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sia in essere al 31.12.2020.

L'importo calcolato secondo i criteri su enunciati, come analiticamente riportato nel seguente prospetto, ammonta a totali Euro 7.920,00.-

N. Unità a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2016	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente	Totale
-	A	720,00	0,00
4	B	720,00	2.880,00
3	C	720,00	2.160,00
3	D	720,00	2.160,00
1	PLA	720,00	720,00
Totale n. 11		Totale importo	7.920,00

Le risorse variabili come sopra calcolate sono annualmente incrementate da:

Incrementi di cui all'art. 45 comma 8 lettera a)

Risorse derivanti da disposizioni normative che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni.

Nel 2023 non viene operato alcun incremento non essendosi verificati i presupposti previsti.

Incrementi di cui all'art. 45 comma 8 lettera b)

Economie accertate sul fondo dell'anno precedente al netto delle risorse non distribuite per mancato raggiungimento degli obiettivi di performance, che rientrano nella disponibilità delle risorse variabili, indipendentemente dalla loro provenienza.

Nel 2023 tale importo ammonta ad Euro 0,00.-, non essendosi verificate economie nell'anno 2022.

Incrementi di cui all'art. 45 comma 8 lettera c)

Quota calcolata applicando i parametri di cui al comma 3 dell'art. 45 (Euro 720,00.-), in proporzione alle unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari ad almeno 6 mesi.

Al 01.01.2023 non era in servizio nessun dipendente a tempo determinato, pertanto nell'anno 2023 non viene operato alcun incremento delle risorse variabili.

Incremento/decremento delle risorse a seguito di trasferimento di personale - art. 45 comma 12

Ogni qualvolta si operi un trasferimento di personale, tra enti del comparto, in attuazione dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001, l'ente cedente e quello cessionario, nella costituzione dei fondi,

rispettivamente riducono e incrementano gli stessi per una quota di risorse stabili e variabili in relazione alle unità di personale trasferito.

Nel 2023 non viene operato alcun incremento/decremento non essendosi verificati i presupposti previsti.

Incremento una tantum di cui all'art. 46

A decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2022, l'importo annuo per dipendente delle risorse variabili di cui all'art. 32, comma 1, del CCRL 15.10.2018 è rideterminato nell'importo di Euro 680,00.-. Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, di competenza degli anni 2021 e 2022, sono computate, quali risorse variabili e una tantum, nel fondo relativo al 2023.

In attuazione di tale articolo, il fondo 2023 viene incrementato dell'importo di Euro 1.880,00.-.

Riassumendo, le risorse variabili per l'importo totale di 9.800,00.- sono determinate come da seguente prospetto:

RISORSE VARIABILI	
Personale in servizio al 31/12/2020 art. 45 comma 3	€ 7.920,00
Incrementi di cui all'art. 45 comma 8 lettera a)	€ 0,00
Incrementi di cui all'art. 45 comma 8 lettera b)	€ 0,00
Incrementi di cui all'art. 45 comma 8 lettera c)	€ 0,00
Incremento/decremento delle risorse a seguito di trasferimento di personale - art. 45 comma 12	€ 0,00
Incremento una tantum fondi anni 2021 e 2022 – art. 46	€ 1.880,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 9.800,00

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLE INDENNITA' EX ART. 32 COMMA 6

Art. 32 comma 6 e 7 CCRL 15.10.2023 – Art. 45 comma 10 CCRL 19.07.2023

A decorrere dalla data del 01.01.2018 le voci stipendiali diverse dalle progressioni orizzontali e dalla produttività, ivi compreso lo straordinario, gravanti in tutto o in parte fino al 31.12.2017 al Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, sono imputate a bilancio.

Fino al 2022 l'importo annuo destinato al finanziamento di dette voci, ad eccezione del salario aggiuntivo e del lavoro straordinario, non poteva essere superiore a quello stanziato nell'anno 2016, con facoltà delle amministrazioni, ove nei bilanci sussistano le risorse e nel rispetto dei limiti al trattamento accessorio fissati dalla normativa vigente, di incrementare detto importo fino alla percentuale massima pari al 25%.

Ai sensi dell'art. 45 comma 10 del CCRL 19.07.2023, la quantificazione di tali risorse è calcolata in base alle norme legislative e contrattuali vigenti ed è ora soggetta ai soli vincoli normativi relativi alla sostenibilità della spesa per il personale nel tempo vigente.

Poiché il Comune di Savogna d'Isonzo non rispetta il limite fissato dalla Regione per la sostenibilità della spesa per il personale, la quantificazione delle risorse fuori fondo è stata effettuata con gli stessi importi già stanziati negli anni precedenti, ovvero complessivi Euro 3.703,28.-.

RISORSE DESTINATE AL LAVORO STRAORDINARIO

Anche le risorse destinate a compensare le prestazioni di lavoro straordinario, a decorrere dal 01.01.2018 sono imputate a carico del bilancio.

Il nuovo contratto, all'art. 45 c. 11, disapplica l'art. 17, comma 8, del CCRL 01.08.2002, il quale prevede che gli enti possono destinare al pagamento delle prestazioni straordinarie risorse finanziarie non superiori a quelle destinate allo stesso fine nell'anno 1998.

Tuttavia, lo stanziamento di tali fondi nel 2023 è stato calcolato in misura corrispondente agli anni precedenti, pari ad Euro 1.500,00.-, poiché l'Ente non rispetta il valore soglia per le spese per il personale.

VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE AL SALARIO ACCESSORIO

L'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, non è più applicabile, così come non è più applicabile l'art. 32, comma 6 del CCRL 15.10.2018.

Il CCRL 19.07.2023 all'art. 45 comma 10 specifica infatti che la quantificazione di tali risorse è calcolata in base alle norme legislative e contrattuali vigenti ed è soggetta ai soli vincoli normativi relativi alla sostenibilità della spesa per il personale nel tempo vigente

VERIFICA DEL RISPETTO DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

L'incremento della spesa derivante dalla nuova modalità di costituzione del Fondo, non trattandosi di costo contrattuale, non è neutro al fine del contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 19, comma 1, lettera c) della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, come modificata con la L.R. 20/2020.

Detta norma stabilisce che in merito alle spese per il personale gli enti debbano rispettare un valore soglia riferito alla classe demografica, espresso come rapporto tra entrate correnti e spese sostenute per il personale. Con deliberazione n. 1885 dd. 14.12.2020 la Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha fissato i valori soglia suddetti, stabilendo, per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Savogna d'Isonzo (comuni da 1.000 a 1.999 abitanti) un valore soglia per le spese per il personale corrispondente al 28,8% delle entrate correnti. A partire dal 01.01.2022, detto valore soglia diventa 30,10 (rif. deliberazione della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n. 1994 dd. 23.12.2021).

E' stata pertanto quantificata la spesa di personale anno 2023, aggiornata con le maggiori spese derivanti dalla nuova modalità di costituzione del fondo, rilevando, come analiticamente dimostrato nell'allegato prospetto sub C, che a livello previsionale la stessa supera il valore soglia come sopra stabilito. Pertanto, se le risultanze del Rendiconto 2023 confermeranno il superamento del valore soglia suddetto, andranno adottate le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui si è rilevato il superamento, come stabilito dall'art. 22, comma 7, della L.R. 18/2015.

Dai dati attuali emerge che il Comune di Savogna d'Isonzo dovrebbe rientrare nei parametri soglia nell'esercizio 2025.

DIMOSTRAZIONE DELLA COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE

Con deliberazione consiliare n. 10 del 08.03.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 con lo stanziamento delle somme necessarie ai capitoli relativi alla spesa di personale. Ad oggi, detti stanziamenti non sono stati oggetto di modifiche con le variazioni di bilancio deliberate finora, ad eccezione degli incrementi di spesa correlati ai rinnovi contrattuali successivi alla sottoscrizione del CCRL 19.07.2023.

Alla data odierna si dà atto che le spese risultano pertanto stanziare e trovano copertura nel Bilancio 2023 come di seguito indicato:

- Euro 16.189,55.- a titolo di progressioni economiche già attribuite – importi già impegnati sui singoli capitoli di spesa del personale;
- Euro 549,63.- al capitolo 2460 (Missione 1, Programma 10, Titolo 1, Piano dei conti finanziario 1.01.01.01.000) – destinato all'attribuzione di progressioni orizzontali – impegno n. 182;
- Euro 9.800,00.- al capitolo 2460 (Missione 1, Programma 10, Titolo 1, Piano dei conti finanziario 1.01.01.01.000) – destinato alla produttività ed al miglioramento dei servizi - impegno n. 183;
- Euro 118,32.- a titolo di indennità di qualifica cat. B – importi già impegnati sui singoli capitoli di spesa del personale;
- Euro 3.584,96.- quali voci stipendiali indicate al comma 6 dell'art. 32 del CCRL 2018 allo stesso cap. 2460 (Missione 1, Programma 10, Titolo 1, Piano dei conti finanziario 1.01.01.01.000) –

impegno n. 184;

- Euro 1.500,00.- per il lavoro straordinario al cap. 2460 (Missione 1, Programma 10, Titolo 1, Piano dei conti finanziario 1.01.01.01.000) – impegno n. 185.

Savogna d'Isonzo, 24.11.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-
FINANZIARIA INCARICATO DI P.O.

Susanna Cerne

Firmato digitalmente

Ente

COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO

Annualità

2023

PROSPETTO N. 1

Foglio per la determinazione delle risorse stabili e variabili destinate rispettivamente al finanziamento delle progressioni economiche all'interno della categoria e al finanziamento delle performance

PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA DEL PERSONALE DEL COM art. 45 e 46 del CCRL 2023

RISORSE STABILI

A.1 **Comma 1 - CONSOLIDAMENTO RISORSE STABILI**

a) Consolidamento delle **risorse stabili** in funzione del numero dei dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio alla data del 31.12.2016

Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2016				
	Categoria	Importo annuo per dipendente risorse stabili	Numero unità	Importo annuo complessivo
Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2016	A	917,00		-
	B	1.016,00	4,00	4.064,00
	C	1.177,00	2,00	2.354,00
	D	2.271,00	3,00	6.813,00
	PLS	1.012,00		-
	PLA	1.124,00	1,00	1.124,00
	PLB	1.944,00		-
	PLC	2.235,00		-
	FA	1.092,00		-
	FB	1.177,00		-
	FC	2.271,00		-
Totale complessivo			10,00	14.355,00

14.355,00

b) Consolidamento quote retribuzione individuale di anzianità, maturato economico, assegni ad personam in relazione alle cessazioni avvenute fino al 31.12.2021

1.207,18

A.2 **Comma 7 - Incremento per RIA, maturato economico e assegni ad personam**

Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità, al maturato economico in godimento, e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale in servizio, compresa la quota di 13 mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dall'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.

Annotazioni	Importo
Totale complessivo -	-

A.3 **Comma 5 e 12 - Trasferimenti di personale**

Ogni qualvolta si operi un trasferimento di personale, tra enti del Comparto, in attuazione dell'articolo 31 del D.Lgs. 165/2001, l'ente cedente e quello cessionario, nella costituzione dei fondi, rispettivamente riducono e incrementano gli stessi di una quota di risorse stabili e variabili determinata ai sensi dei commi 1, 2 e 3 in relazione alle unità di personale trasferito

Categoria	Importo annuo per dipendente risorse stabili	Numero unità	Importo annuo complessivo
A	917,00		-
B	1.016,00		-
C	1.177,00		-
D	2.271,00		-
PLS	1.012,00		-
PLA	1.124,00		-
PLB	1.944,00		-
PLC	2.235,00		-
FA	1.092,00		-
FB	1.177,00		-
FC	2.271,00		-
Totale complessivo	-	-	-

A.4 **Comma 9 - Incrementi stabili dell'organico**

Gli enti che abbiano incrementato in maniera stabile l'organico rispetto al personale in servizio al 31.12.2016 aumentano le risorse stabili del fondo, determinate ai sensi del presente articolo, per una quota calcolata applicando i parametri di cui al comma 2 al corrispondente ulteriore numero di unità.

Categoria	Importo annuo per dipendente risorse stabili	Numero unità	Importo annuo complessivo
A	917,00		-
B	1.016,00		-
C	1.177,00	1,00	1.177,00
D	2.271,00		-
PLS	1.012,00		-
PLA	1.124,00		-
PLB	1.944,00		-
PLC	2.235,00		-
FA	1.092,00		-
FB	1.177,00		-
FC	2.271,00		-
Totale complessivo		1,00	1.177,00

1.177,00

A	TOTALE RISORSE STABILI (A.1+A.2+A.3+A.4)	16.739,18
---	---	------------------

RISORSE VARIABILI

B.1 Comma 3 - Personale in servizio al 31 dicembre 2020

A decorrere dal 1° gennaio 2023, l'ammontare delle risorse variabili è determinato in funzione del numero di dipendenti, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio alla data del 31 dicembre 2020 ed è quantificato nell'importo di euro 720,00

	Categoria	Importo annuo per dipendente risorse variabili	Numero unità	Importo annuo complessivo
Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2020	A	720,00		-
	B	720,00	4,00	2.880,00
	C	720,00	3,00	2.160,00
	D	720,00	3,00	2.160,00
	PLS	720,00		-
	PLA	720,00	1,00	720,00
	PLB	720,00		-
	PLC	720,00		-
	FA	720,00		-
	FB	720,00		-
	FC	720,00		-
Totale complessivo			11,00	7.920,00

7.920,00

B.2 Comma 12 - Trasferimenti di personale

Ogni qualvolta si operi un trasferimento di personale, tra enti del Comparto, in attuazione dell'articolo 31 del D.Lgs. 165/2001, l'ente cedente e quello cessionario, nella costituzione dei fondi, rispettivamente riducono e incrementano gli stessi di una quota di risorse stabili e variabili determinata ai sensi dei commi 1, 2 e 3 in relazione alle unità di personale trasferito

	Categoria	Importo annuo per dipendente risorse stabili	Numero unità	Importo annuo complessivo
	A	720,00		-
	B	720,00		-
	C	720,00		-
	D	720,00		-
	PLS	720,00		-
	PLA	720,00		-
	PLB	720,00		-
	PLC	720,00		-
	FA	720,00		-
	FB	720,00		-
	FC	720,00		-
Totale complessivo			-	-

-

B.3 Comma 8 - Risorse variabili - incrementi annuali

Le risorse variabili del fondo di cui al comma 3 sono incrementate annualmente:

- dalle risorse derivanti da disposizioni normative che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni
- dalle economie accertate sul fondo dell'anno precedente al netto delle risorse non distribuite per mancato raggiungimento degli obiettivi di performance, che rientrano nella disponibilità delle risorse variabili, indipendentemente dalla loro provenienza
- per una quota determinata ai sensi del comma 3 e relativo importo (euro 720,00), in proporzione alle unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari ad almeno sei mesi. Rimane escluso da questa disciplina il personale assunto ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000
- dalle risorse stabilite dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa per corrispondere quanto previsto dall'art. 15 del presente contratto (*Diritti derivanti da invenzioni industriali*)

B.4 Comma 13 - Forme associative - assegnazione temporanea

Nei casi di assegnazione temporanea di personale alle forme di gestione associata delle funzioni e dei servizi di cui alla LR n. 21/2019 e limitatamente alla durata della medesima assegnazione, gli enti titolari del rapporto di lavoro e l'ente di destinazione rispettivamente riducono e incrementano i fondi di una quota di risorse variabili determinata ai sensi del comma 3 in relazione alle unità di personale assegnato e riproporzionato in base al tempo di lavoro. Le risorse calcolate come al periodo precedente sono destinate indistintamente all'incentivazione del personale della forma associativa

Importo annuo per dipendente risorse stabili	Numero unità	Mesi di assegnazione	Percentuale assegnazione	Importo annuo complessivo
720,00				-
720,00				-
720,00				-
720,00				-
Totale complessivo			-	-

-

B.5 Articolo 46 - UNA TANTUM (limitatamente all'annualità 2023)

- A decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2022, l'importo annuo per dipendente delle risorse variabili di cui all'articolo 32, comma 1, del CCRL 15.10.2018, è rideterminato nell'importo di euro 680,00.
- Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, di competenza degli anni 2021 e 2022, sono computate, quali risorse variabili e una tantum, nel fondo relativo al 2023.

	Dipendenti al 31.12.2016 (considerare trasferimenti di personale)	Importo rideterminato	Importo storico	Differenza	Importo complessivo
Competenza anno 2021	10,00	680,00	586,00	94,00	940,00
Competenza anno 2022	10,00	680,00	586,00	94,00	940,00
Totale complessivo			1.880,00		1.880,00

1.880,00

B	TOTALE VARIABILI (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5)	9.800,00
C	TOTALE FONDO (A+B)	26.539,18

Ente

COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO

PROSPETTO N. 2

Annualità

2023

Foglio per la quantificazione delle risorse destinate al finanziamento delle altre voci stipendiali richiamate al comma 10 dell'art. 45 CCRL19.07.2023
DETERMINAZIONE DELLE VOCI CON FINANZIAMENTO A BILANCIO

1) INDENNITA' FINANZIATE DA BILANCIO - art. 45 c. 10

Importi

Indennità di turnazione (art. 3 CCRL 2018)

Indennità di reperibilità (art. 4 CCRL come modificato dall'art. 39 CCRL2023)

Indennità di attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo (art. 5 CCRL2018)

Indennità di condizione di lavoro (*ex disagio, rischio, maneggio valori*) (art. 6 CCRL2018 - art. 38 CCRL2023)Indennità di condizione di lavoro (*ex disagio, rischio, maneggio val*

precedente indennità attività particolarmente disagiate cat A, B,C e PLA - art. 21 comma 2 lettera d) CCRL 2002

precedente Indennità di rischio (art. 62 CCRL 2002 come modificato dall'art. 36 CCRL 2004)

precedente Indennità di maneggio valori (art. 61 CCRL 2002)

Indennità per il personale della Motorizzazione Civile (art. 7 CCRL2018)

Proventi delle violazioni del codice della strada art. 208 c.5 bis D.Lgs. 285/1992 (art. 25 CCRL2018)

Indennità per servizio esterno per il personale della Polizia Locale (art. 26 CCRL 2018 come modificato dall'art. 40 CCRL2023)

Indennità specifica (art. 16 CCRL 2002 e art. 4 comma 3 CCNL 16.7.1996)

Indennità per particolari responsabilità (art. 21 c. 2 lett. c) CCRL 2002)

Indennità di orario notturno, festivo e notturno festivo (art.21 c.2 lett.c) CCRL 2002

Indennità per tempo potenziato (art. 37 c. 2 CCNL 6.7.1995) – art. 71 CCRL 2002

Indennità professionale insegnanti e docenti ed educatori (art. 37 c. 1 lett. d) CCNL 6.7.1995) – art. 71, 73, 76,77 e 78 CCRL 2002 - art. 38 CCRL2023

Indennità professionale personale educativo (art. 37 c. 1 lett. c) CCNL 6.71995) – art. 71 CCRL 2002 - art. 38 CCRL2023

Indennità personale educativo per anno scolastico (art. 72 c. 7 CCRL 2002 - art. 38 CCRL2023

Indennità professionale insegnanti (art. 37 c. 1 lett. d) CCNL 6.71995) – art. 71 CCRL 2002 - art. 38 CCRL2023

Indennità personale titolo VII Personale area scolastica educativa (art. 37 c. 1 lett. c) e d) CCNL 6.7.1995 – art. 79 CCRL 2002) - art. 38 CCRL2023

Indennità di bilinguismo (art. 82 CCRL 2002)

Indennità di Staff (art. 21 c. 3 - art. 33 c. 4 CCNL 1995)

Indennità di Stato Civile-Anagrafe-Elettorale -Tributi (art. 21 c.2 lett. i) CCRL 2002 come introdotto dall'art. 30 del CCRL 2004

Indennità degli archivisti informatici- addetti stampa - formatori (art. 21 c.2 lett. i) CCRL 2002 come introdotto dall'art. 30 del CCRL 2004

Indennità dell'Ufficiale giudiziario per messi notificatori (art. 21 c.2 lett. i) CCRL 2002 come introdotto dall'art. 30 del CCRL 2004 e disciplinato dall'art. 86 CCRL 2002

Indennità di Responsabile Servizio Protezione Civile (art. 21 c.2 lett. i) CCRL 2002 come introdotto dall'art. 30 del CCRL 2004

Indennità forme associative art. 48 CCRL 2006

Indennità operatori NUE (art. 41 CCRL2023)

Indennità per peculiari funzioni operative su viabilità di area vasta (art. 42 CCRL2023)

Indennità per il personale dei piccoli Comuni caratterizzato da attività e responsabilità multidisciplinari (art. 43 CCRL2023)

Altro: Specificare la fonte normativa

Altro: Specificare la fonte normativa

Altro: Specificare la fonte normativa

Altro: Specificare la fonte normativa

Altro: Specificare la fonte normativa

Altro: Specificare la fonte normativa

Totale indennità finanziata a bilancio

3.703,28

2) LAVORO STRAORDINARIO

1.500,00

Totale complessivo

5.203,28

ALLEGATO C)

L.R.18/2015 modificata dalla LR. 20/2020 VERIFICA CONSEGUIMENTO DEL VALORE SOGLIA ENTRO CINQUE ANNI							
	ESERCIZI						
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Spesa di personale calcolata come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	549.828,00	551.484,00	510.484,00	510.484,00	510.484,00		
Entrate correnti calcolate come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	1.632.649,00	1.644.374,00	1.596.981,00	1.596.981,00	1.596.981,00		
Rapporto percentuale dell'Ente	33,68%	33,54%	31,97%	31,97%	31,97%		
Soglia classe demografica a cui appartiene l'Ente secondo DGR n. 1885 del 14.12.2020	30,10%	30,10%	30,10%	30,10%	30,10%		
Posizionament o dell'Ente rispetto alla soglia	SOPRA	SOPRA	SOTTO	SOTTO	SOTTO		
DIFFERENZA	3,58%	3,44%	1,87%	1,87%	1,87%	0,00%	0,00%
PREMIO per debito inferiore	1,50%	1,50%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
DIFFERENZA	2,08%	1,94%	-1,13%	-1,13%	-1,13%	-3,00%	-3,00%